

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE
PRIMARIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA,
COMUNICAZIONE
ANNO 2018

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

| Nome | Cognome | Ruolo |
|------------------|--------------------|---------------------------|
| Giuseppe | Elia | Coordinatore CdS |
| Michele | Baldassarre | Docente CdS |
| Antonella | Montone | Docente CdS |
| Fausta | Scardigno | Docente CdS |
| Alberto | Giannicolo | Rapp. Studente CdS |

Sono stati inoltre consultati:

Rosita Maglie docente CdS e referente commissione paritetica

Elisa Buono, U.O per la didattica FORPSICOM

Francesco De Benedictis segreteria studenti

Alessandro Barca tutor organizzatore

Tiziana Zappatore tutor organizzatore

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando nei seguenti giorni: 24 aprile ore 11.00 e 3 maggio ore 12.00. E' stata attivata una piattaforma dropbox realizzata dal collega Baldassarre per la consultazione dei materiali documentali del CdS da parte dell'intero gruppo del riesame (no-reply@dropboxmail.com)

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio del 10 maggio 2018

Il Consiglio di corso di studio riunitosi il giorno 10 maggio 2018 alle ore 11.30 ha esaminato attentamente il documento del riesame ciclico presentato dal Coordinatore e predisposto da un gruppo di lavoro precedentemente nominato dallo stesso consiglio.

Per la stesura del presente riesame sono stati consultati e approfonditi i seguenti materiali: SUA-CdS; • Relazione annuale CPDS; • Scheda Monitoraggio Annuale e Rapporti di Riesame Annuale; • Rapporto di Riesame ciclico precedente (con i dati disomogenei della laurea quadriennale); • Verbali dei Consigli degli organi di Corso e Dipartimento e CPDS; • Risultati delle Opinioni degli studenti e Relazioni del Nucleo di valutazione; • I verbali di incontri consultazioni con gli Stakeholder interni ed esterni.

Il Consiglio, dopo aver condiviso l'impianto generale del riesame, dopo aver preso atto che all'interno dello stesso documento risultano essere stati recepiti i diversi passaggi con i quali sono stati evidenziati i punti critici (le carenze strutturali determinate da aule non sempre adeguate alle diverse tipologie di attività didattica, impianti tecnologici non sempre funzionanti, ritardi negli adeguamenti dei programmi dei corsi alle indicazioni dei descrittori di Dublino, mancate specificità nei contenuti didattici circa i due profili in uscita) esprime, all'unanimità un giudizio molto positivo sul lavoro complessivo svolto alla luce anche dei diversi parametri positivi espressi dagli studenti, dai diversi docenti intervenuti e dagli stakeholder (tutor di tirocinio esterno, dirigenti scolastici, rappresentante ministeriale in seduta di laurea).

Il Consiglio di corso di studio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame ciclico.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento alle Linee guida, del febbraio 2018, per la redazione del rapporto di riesame ciclico del corso di studio a ciclo unico di Scienze della formazione primaria, classe 85/bis, e alle Linee guida AVA del 18/08/2017, e ai diversi documenti prodotti in questi ultimi (Commissioni paritetiche, SRA, Osservazioni maturate all'interno del consiglio, indicazioni dei rappresentanti degli studenti, consultazioni con il mondo della scuola...), il presente riesame ciclico risulta essere realizzato, per la prima volta, sull'intero percorso quinquennale del corso di laurea essendosi conclusa la prima coorte (2011-12/2015-16), a differenza del riesame ciclico effettuato nell'anno accademico 2014-15 che comprendeva dati disomogenei determinati dall'aver inserito elementi di riflessione e analisi di elementi comprensivi del vecchio corso di laurea quadriennale disattivato che presentava, sostanzialmente, un diverso impianto curricolare e formativo. Un primo dato rilevante emerge dal numero dei posti assegnati dal Ministero: siamo passati, nel giro di quattro anni, dai 90 posti assegnati fino all'anno accademico 2014-15 ai 120 per l'anno accademico 2015/16, ai 160 per l'anno accademico 2016-17, ai 178 per l'anno accademico 2017/18 e alla richiesta di 200 per l'anno accademico 2018/19. Ciò rinvia dalla particolare cura prestata dal coordinamento del corso di laurea alle diverse disposizioni e note ministeriali che si sono succedute in merito ai posti complessivi stabiliti a livello nazionale. Così come risulta molto positivo il dato degli studenti fuori corso del vecchio corso quadriennale: da circa 300 (a.a. 2014-15) a 82 grazie alle azioni intensive e mirate di miglioramento didattico intraprese e indicate nel precedente riesame ciclico. Un altro dato rilevante emerge dall'analisi effettuata, attraverso un questionario somministrato dal Coordinatore del CdS agli studenti immatricolati, durante il corso

di Pedagogia generale, al fine di individuare la tipologia dello studente che sceglie questo corso di laurea abilitante all'insegnamento. Alcuni dati esemplificativi sui 162 questionari analizzati: il 56,2% degli studenti si iscrive per la prima volta all'università, il 22,8% è già in possesso di una laurea, (in rapporto al 39,6% ultimo dato relativo al 2016); il 21% risulta proveniente da un altro corso che ha abbandonato. Il Cds LM-85 bis risulta particolarmente attrattivo sul piano degli sbocchi occupazionali e professionali, anche per chi ha già intrapreso precedenti percorsi di studio e intende potenziare le chance di successo formativo. Un altro dato di riflessione risulta essere la provenienza dell'indirizzo della scuola secondaria: 23,5% liceo scientifico, 25,3% liceo classico, 30,2% liceo psico-pedagogico, 14,2% istituto tecnico per geometri. Interessante il riferimento al livello di conoscenza del corso di laurea: il 25,9% per caso, il 22,8% attraverso internet, il 17,9% attraverso l'orientamento effettuato dalla scuola, il 15,4% dagli amici, il 12,3% attraverso l'orientamento universitario. Circa la motivazione alla scelta del corso di studio l'88,3% dichiara che esso è idoneo alle proprie aspettative, il 7% una scelta di ripiego, il 4% "ho provato il test e l'ho superato". Circa la conoscenza che il corso è abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria il 93,2% risponde affermativamente, e circa le aspettative in uscita dal corso il 96,3% dichiara di voler acquisire competenze specifiche. Circa la domanda con quale atteggiamento ti appresti ad affrontare questo nuovo percorso il 71,6% dichiara *voglio riuscire al meglio e nei tempi previsti*, il 20,4% con curiosità, l'8% con preoccupazione. Circa la domanda se pensi di aver fatto la scelta giusta il 90,1% risponde di sì e il 9,9% risponde "non sono proprio sicuro/a".

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei periodi in esame ha fatto emergere numerose sfide per il CdS che sono state raccolte nel corso del quinquennio attraverso l'attivazione di un processo di miglioramento in itinere che potrà portare effetti di impatto di lunga durata nella formazione degli studenti. In particolare attraverso la consultazione sistematica delle schede SUA del CDS e attraverso le consultazioni con gli stakeholder e le comunità scientifiche di settore nazionali e internazionali sono state messe a fuoco le principali domande di professionalizzazione e potenziamento del profilo culturale in uscita e tale monitoraggio sistematico ha reso possibile l'implementazione di specifiche azioni correttive oggi divenute strutturali nel piano di studio.

I diversi incontri effettuati sia all'interno dei diversi consigli di corso di laurea e sia sulla base delle diverse osservazioni maturate all'interno delle commissioni paritetiche e tenendo conto anche del ruolo rilevante che svolge il Coordinamento Nazionale di SFP per via dei contatti privilegiati con gli organismi ministeriali, hanno consentito delle ricadute molto positive sulla revisione dell'impianto complessivo del corso di studio. Un elemento molto importante di analisi è stato anche quello rinveniente dal Seminario Nazionale, "La formazione dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria: analisi e prospettive", organizzato presso la sede dell'Università di Bari nei giorni 5 e 6 del mese di aprile 2017 a conclusione della prima coorte di attivazione del corso a ciclo unico, per fare il punto sui punti di forza e sui punti di debolezza della classe 85/bis, sulla base anche dei diversi suggerimenti fatti emergere dagli studenti nei diversi momenti collegiali. In particolare, si segnalano lo spostamento di discipline dal primo al secondo semestre e viceversa al fine di ottimizzare accorpamenti disciplinari e interdisciplinari (psicologia della disabilità e dell'inclusione dal 2° semestre al 1° semestre del 5° anno per un raccordo di contenuti e di problematiche con il modulo di didattica speciale e pedagogia speciale), (didattica della matematica spostato al secondo semestre del 4° anno per un raccordo disciplinare e didattico con l'insegnamento di didattica della fisica); lo spostamento al primo semestre del tirocinio al fine di ottimizzare la

presenza degli studenti all'interno del sistema scuola in un periodo più diluito e ricco di sollecitazioni, l'aver suddiviso il tirocinio sulla scuola dell'infanzia su due annualità e aver approvato un regolamento di tirocinio (delibera Consiglio Corso di Studio 28 marzo 2018) tale da garantire procedure omogenee e specifiche allo stesso tempo per gli studenti. Tali cambiamenti sono stati oggetto di condivisione tra stakeholder nelle diverse occasioni di confronto e hanno ulteriormente avvicinato gli studenti al coordinamento del corso di studio, rendendo il percorso più compatibile con le esigenze della popolazione studentesca.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In considerazione del fatto che a conclusione del primo ciclo quinquennale sono mutate le condizioni di contesto iniziali e sono intervenuti, dalle analisi dei materiali di monitoraggio e valutazione del CDS, ulteriori punti critici, il Gruppo del riesame intende sostenere le azioni intraprese e rafforzare gli interventi a supporto degli elementi critici individuati. In tal senso si ritiene di rafforzare nel prossimo quinquennio outcome di ampio respiro che possano avere un impatto diretto sulla formazione e sulla esperienza degli studenti, in termini di professionalizzazione e profilo culturale. Gli obiettivi e le osservazioni di miglioramento proposti sono il frutto di alcune riflessioni congiunte maturate all'interno dei diversi incontri promossi con i tutor interni ed esterni al corso e sulla base di un confronto costante con gli studenti e i colleghi del corso.

Le azioni di miglioramento riguardano la sfida di:

- 1) Un maggiore raccordo tra didattiche disciplinari, costrutti dei saperi pedagogici, metodologie didattiche, laboratori e tirocinio anche nell'ottica di un migliore allineamento ai Descrittori di Dublino e una ulteriore specificazione dei due profili professionali.
- 2) Una maggiore cura sulle relazioni annuali di tirocinio da parte dei tutor e della commissione di tirocinio.
- 3) Una maggiore cura nel monitorare e sostenere gli studenti nell'esperienza Erasmus attraverso incontri con i docenti referenti.
- 4) Implementare il servizio di orientamento universitario.

Sarà possibile monitorare tali interventi a partire dalla predisposizione dei programmi per l'anno accademico 2018/19 e dagli interventi che saranno predisposti dai responsabili di tirocinio e dal referente Erasmus del corso.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In questa sezione sono stati messi a confronto solo parzialmente i risultati della valutazione del riesame precedente, in quanto la comparabilità sostanziale non è possibile sul piano statistico per

la disomogeneità della popolazione di riferimento. In particolare però tale analisi del ciclo quinquennale, in quanto primo ciclo completo, consente di ottenere una baseline importante per le prossime comparazioni.

Nello specifico i risultati ottenuti dai questionari di valutazione della qualità didattica compilati dagli studenti negli a.a. 2014/15, 2015/16 e 2016/17 attestano e confermano in modo positivo il lavoro posto in essere finalizzato a garantire percorsi formativi adeguati e puntuali negli obiettivi di riferimento. In particolare raffrontando i dati degli ultimi due anni accademici (2015/16 e 2016/17) si evidenziano ben 11 quesiti su 12 in aumento percentuale positivo oscillante tra un incremento dall'1% al 2,5%, soltanto la voce "*è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*" presenta una percentuale in diminuzione di 1,1%. Per quanto concerne l'attività didattica si fa presente che in tutti i corsi, tranne uno, sono presenti docenti di ruolo incardinati nel dipartimento o in altri dipartimenti, legati a settori disciplinari del corso e con competenze scientifiche corrispondenti (10 professori ordinari, 10 professori associati, 12 ricercatori confermati).

Inoltre dalle consultazioni è emersa la criticità dell'assenza di un sistema a distanza di gestione delle attività di tirocinio. A tale scopo è stata individuata come azione di miglioramento la costruzione della piattaforma del CDS per la condivisione delle pratiche e dei protocolli osservativi. Tale piattaforma è stata predisposta con il supporto del prof. Baldassarre in data 14 febbraio 2018. Inoltre è stato predisposto un Regolamento di tirocinio del corso di laurea approvato in data 28 marzo 2018. Consultazioni costanti sono state avviate con le scuole accreditate dall'U.S.R. per le attività di tirocinio e di analisi circa l'andamento del corso, (nel 2017 ci sono stati due incontri) e ciò ha portato il consiglio di corso di laurea a deliberare il giorno 30 gennaio alcuni spostamenti interni al corso. Le consultazioni, canale privilegiato per raccogliere opinioni e suggerimenti dal mondo della scuola, sono state intensificate e condivise in una logica sistemica. In questa visione d'insieme, importante è stato anche il supporto della segreteria studenti e della segreteria didattica.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'esame attento delle schede SUA – CDS emerge come nei diversi insegnamenti, non in tutti ancora, sia presente una attenzione all'analisi delle conoscenze di ingresso degli studenti in modo da poter orientare lo studente nella definizione dei propri percorsi di potenziamento, miglioramento.

In tal senso nel corso del quinquennio sono stati attivati i corsi di potenziamento per il recupero dell'insuccesso formativo di alcuni studenti rispetto a discipline particolarmente complesse rispetto ai prerequisiti iniziali. Tali carenze sono state infatti comunicate in sede collegiale alla presenza degli studenti e i percorsi di potenziamento sono stati oggetto di una deliberazione condivisa tra stakeholder del Cds. Alcuni docenti del Cds sono stati individuati come Docenti – Tutor di carriera evitando che la fase temporanea di insuccesso portasse ad un vero e proprio abbandono del percorso di studio. Tali azioni portano ad un consolidamento strutturale del numero di studenti nel corso degli anni di frequenza e in rapporto al numero di CFU conseguiti.

Con riferimento ai dati (30/04/2018) forniti dalla segreteria studenti circa gli iscritti ai rispettivi anni di corso e in relazione al numero massimo previsto dalla programmazione nazionale, si riscontra infatti un dato di costante oscillante tra il 6% e il 9% e specificatamente: 1 anno posti previsti 178, iscritti 178; 2 anno posti attribuiti 160, iscritti 145; 3 anno posti attribuiti 120, iscritti 112; 4 anno posti attribuiti 90, iscritti 81; 5 anno posti attribuiti 90, iscritti 80. (14 f.c.). Questo

dato attesta la tenuta nel passaggio da anno di corso ad anno di corso, tenendo anche conto che ci sono studenti che hanno congelato l'iscrizione per l'anno accademico 2017/18 perché iscritti al TFA sostegno. Inoltre la riuscita al primo anno si configura secondo la tabella riportata:

| | SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA- 1 anno | Superati/Totale |
|---|--|------------------------|
| 1 | LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 | 84,53 |
| 2 | PEDAGOGIA GENERALE | 76,14 |
| 3 | METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA | 73,14 |
| 4 | IGIENE SCOLASTICA | 72,16 |
| 5 | STORIA DELLA PEDAGOGIA + EDUCAZIONE COMPARATA | 71,59 |
| 6 | DIDATTICA GENERALE | 65,34 |
| 7 | LETTERATURA ITALIANA | 60,8 |
| 8 | GEOGRAFIA | 59,32 |

Sarebbe opportuno acquisire gli stessi dati per gli anni successivi al primo.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Tra le azioni di miglioramento relative alla esperienza dello studente il gruppo di riesame ha individuato il tema della internazionalizzazione della didattica e della verifica/valutazione degli apprendimenti. In particolare sarà necessario potenziare operativamente le chance di internazionalizzazione (incoming e outgoing) e ottimizzare la didattica dei diversi insegnamenti anche attraverso la realizzazioni di sessioni internazionali di visiting e assesment. Già nel corso del presente anno accademico nel corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, oltre agli studenti Erasmus sono arrivati 10 studenti internazionali nell'ambito del progetto "Come In Uniba" promosso dal nostro Ateneo che ha visto la sigla di un protocollo interistuzionale con altre 4 università internazionali dell'area africana e latino-americana che hanno frequentato uno dei corsi del piano di studi del CDS.

IL CONSIGLIO DI CORSO SUGGERISCE INOLTRE DI ATTIVARE UN GRUPPO DI LAVORO (SEGRETERIA DIDATTICA, SEGRETERIA STUDENTI, CSI, COMMISSIONE PARITETICA DEL CORSO) IN GRADO DI PREDISPORRE UNA STESSA GRIGLIA DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI PER GLI ALTRI 4 ANNI COSÌ DA MONITORARE IN TEMPO REALE LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ NEL SUPERAMENTO DEI RISPETTIVI ESAMI E LE EVENTUALI PROCEDURE DI RINFORZO DIDATTICO. SI FA PRESENTE CHE A PARTIRE DALL'ANNO ACCADEMICO 2017-18 È CAMBIATO IL DOCENTE DI LETTERATURA ITALIANA E CON LA DOCENTE DI GEOGRAFIA SI È AVVIATA UN'AZIONE DI DIDATTICA INTEGRATIVA FINALIZZATA AD ACCOMPAGNARE GLI STUDENTI NELL'ACQUISIZIONE DELLE RELATIVE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DELLA DISCIPLINA.

TIROCINIO DIDATTICO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI BORSE DI PEER TUTORING DIDATTICO

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto

La dotazione e qualificazione del personale docente del CDS, in comparazione alla situazione delineata nel precedente rapporto ciclico che includeva dati riferiti anche alla laurea quadriennale,

è decisamente migliorata sia rispetto alla quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti ai SSD di riferimento del profilo culturale e professionale in uscita sia in rapporto al quoziente docenti/studenti. Inoltre, dal monitoraggio complessivo del gruppo del riesame in merito alle attività di ricerca del SSD di appartenenza emerge una discreta coerenza della didattica complessivamente erogata con i profili di ricerca del personale docente e di ricerca che svolge attività didattica nel CDS.

In particolare, a partire dal 2015/16, nell'ambito delle singole attività formative previste dal corso, sono state attivate modalità di supporto didattico integrativo e di approfondimento al fine di salvaguardare un adeguato successo formativo degli studenti. A tal fine diverse sono le iniziative di approfondimento attivate dai docenti dei singoli corsi e approvate dal consiglio di corso di studio, tali iniziative sono state finanziate con fondo miglioramento della didattica. (File diverse attività di approfondimento).

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati osservati dalla consultazione delle schede SUA del CDS nell'intero ciclo fanno emergere sostanziali cambiamenti intervenuti, soprattutto nel merito dell'utilizzo delle risorse e delle attività legate allo sviluppo della qualificazione del percorso di tirocinio. In particolare sono state previste attività di recupero per gli studenti impossibilitati a frequentare secondo il calendario prestabilito dai tutor e approvato dal consiglio di corso di studio.

In merito invece alle attività di orientamento anche quest'anno il dipartimento e il CDS hanno aderito alle iniziative dell'Open Day d'ateneo e della settimana dell'orientamento, finalizzate ad informare i futuri studenti circa l'offerta formativa ed all'“Orientamento consapevole”, ciclo di 10 seminari per la durata di 30 ore orientati ad indirizzare gli studenti delle scuole superiori verso lo studio delle discipline pedagogiche, psicologiche e comunicative, che caratterizzano lo zoccolo duro delle professioni in uscita dai corsi triennali e magistrali del dipartimento. A partire dal mese di gennaio 2018 sono stati avviati, da parte del coordinatore, contatti diretti con le scuole secondarie della provincia di Taranto e Bari dove è stato possibile presentare il corso di studio. La specificità del corso di laurea comporta uno stretto rapporto tra i tutor, organizzatori e coordinatori distaccati presso il suddetto corso di laurea e i docenti tutor accoglienti presso le singole scuole convenzionate e accreditate. Inoltre vengono fissati degli incontri mirati di accompagnamento al lavoro grazie anche al supporto dell'ufficio scolastico regionale. Sono stati, altresì, fissati degli incontri con i tutor organizzatori e rappresentantiUSR per la compilazione delle domande di immissione in graduatoria sia d'istituto sia provinciali.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'analisi delle schede SUA del CDS e le Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA - indicatori sulla qualificazione del corpo docente – fa emergere una difficoltà oggettiva in merito alla dotazione di strutture di supporto alla didattica per le risorse umane del CDS, elemento che è stata già segnalato in introduzione al presente rapporto oltre che nel precedente riesame ciclico. La dotazione di aule per gli approfondimenti laboratoriali e didattici, di strutture dotate sul piano tecnologico di software specialistici per la formazione della figura in uscita sono elementi oggettivi di carenza strutturale su cui le risorse umane del CDS dovranno attivarsi nei prossimi anni in collaborazione con il Dipartimento e l'Ateneo.

Inoltre il gruppo di riesame ha valutato la possibilità di intervenire nel prossimo ciclo con iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline che riguardino sia la

formazione all'insegnamento già potenziata attraverso l'approvazione in Consiglio del Regolamento di tirocinio, sia attraverso specifiche azioni di mentoring in aula sperimentate in forma non sistematica in questo quinquennio e da potenziare ulteriormente attraverso anche la diffusione dei materiali per la didattica e la valutazione dei risultati di apprendimento a cura dei tutor didattici e docenti guida.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dal monitoraggio delle schede SUA e dalle numerose consultazioni con gli stakeholder l'azione di potenziamento della mobilità studentesca è risultata una delle leve-sfide del CDS. A partire dall'anno accademico 2015/16 sono stati intensificati incontri assembleari con studenti, coordinatore del corso, docenti di lingua inglese e rappresentante docente Erasmus del corso di laurea. Tale attività di sensibilizzazione ha prodotto nell'anno accademico 2016/17 la mobilità in ingresso di due studentesse: JAIME TADEO LETICIA (SPAGNA); MIRIAN ALLER ALVAREZ (SPAGNA) e nel 2017/18 un'implementazione degli ingressi: LAURA MARTINEZ FOLGADO (SPAGNA); JURISIC ANNA MARIA (AUSTRIA); ARRIBAS PASTOR RUBEN (SPAGNA); BAYON GONZALEZ DAVID (SPAGNA); CUNALATA CHANGUSIG DOMENICA NICOLE (SPAGNA); TORNERO GONZALEZ IRENE (SPAGNA); GARRIDO CEBALLOS IRENE (SPAGNA), ma soprattutto i primi studenti in uscita: QUATRARO MARIA ELENA (FINLANDIA); PALERMO ROSSANA (SPAGNA); VENTURA ANNA MARIA (SPAGNA).

Per gli studenti incoming è stata predisposta una modalità di tirocinio specifica, al fine di favorire la positività dell'esperienza nelle scuole con azioni di accompagnamento. Gli studenti che partecipano al Progetto Erasmus, seguono quindi un iter strutturato ad hoc che prevede la strutturazione di un percorso individualizzato, approvato dal Coordinatore del CdL.

Lo studente inoltre non italofono può richiedere il supporto del mediatore linguistico in modo da poter meglio interagire nella scuola ospitante. Lo studente può essere assegnato ai tutor coordinatori in possesso di competenze L2 e/o CLIL, che hanno dato disponibilità.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi del periodo in esame e dalle consultazioni sia individuali che di gruppo con la componente studentesca, anche tramite questionari per studenti somministrati nei corsi, oltre che dalla Relazione annuale della CPDS, sono emerse necessità di revisione del piano di studio in ordine alla distribuzione delle discipline per aree di competenza (di base e specialistica). In tal senso sono stati spostati alcuni insegnamenti e il tirocinio anticipato al primo semestre. Tali interventi sono stati oggetto di valutazione all'interno del Consiglio che ne ha approvato collegialmente le principali modalità di attuazione.

Inoltre in merito alla leva-sfida internazionalizzazione, nel corso del periodo del presente è stato avviato un confronto con la sede di Valencia. Il giorno 7/02/2018, presso l'Aula VI del Palazzo Ateneo, alle ore 10.30 si è riunita la Plenaria dei Tutor, con la presenza del coordinatore del corso di laurea, per l'incontro col Prof. Joan M. Senent Sanchez, ordinario di Educazione Comparata presso l'Università di Valencia. L'incontro è stato finalizzato ad uno scambio di informazioni riguardanti l'assetto organizzativo-didattico del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria in ambito europeo e in particolare sulle modalità di conduzione e realizzazione del tirocinio.

Il giorno 2 maggio 2018 è stato promosso un seminario di studio e confronto dal titolo "La scuola nel bosco. Didattica, natura e educazione" sull'esperienza di una studentessa iscritta al IV anno che sta maturando un'esperienza di tirocinio presso un Istituto comprensivo di Ostia.

Ciò al fine di implementare delle buone pratiche di tirocinio.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento da attivare nel prossimo ciclo dovranno garantire il rafforzamento dei percorsi di orientamento in ingresso e il potenziamento delle azioni di valutazione degli apprendimenti da parte dei singoli docenti delle diverse discipline. Questi elementi saranno presi in carico dai docenti ma con il supporto del gruppo del riesame e dei tutor coordinatori dei corsi. La leva dell'internazionalizzazione dell'esperienza di studio sarà inoltre oggetto di uno specifico approfondimento di corso di studi, come emerge dal monitoraggio complessivo del Cds

5 – Commento agli indicatori

5- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

I dati forniti dagli indicatori sono stati oggetto di commento nel consiglio di corso di studio del 30 ottobre 2017. Il consiglio dopo ampio dibattito ha evidenziato i punti di forza del corso con particolare riferimento all'opinione degli studenti sulla didattica erogata, anche se le strutture dove si svolgono le lezioni, le esercitazioni, i laboratori necessitano di interventi adeguati. Significativa è la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso. Positiva la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, così come positivo è il rapporto tra studenti e docenti di ruolo, essendoci un solo corso nel percorso formativo affidato ad un docente esterno.

Rilevante la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

L'annotazione critica rinviene dagli indicatori di internazionalizzazione, soprattutto per numero esiguo di studenti che vanno all'estero, anche se questo dato è in via di miglioramento. Complessivamente il quadro d'insieme è stato ritenuto molto positivo dai componenti del consiglio di corso di studio.

5- b **ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Secondo i dati degli indicatori delle schede di monitoraggio annuale il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici (culturali e professionali) del Cds si può ritenere di un livello soddisfacente, in particolare emerge un andamento complessivo di trend positivo, specie rispetto agli indicatori di successo formativo e regolarità delle carriere e alla qualificazione/consistenza del corpo docente.

Trattandosi di un corso a numero programmato soprattutto l'andamento degli indicatori riferibili agli sbocchi occupazionali risulta confortante e soddisfacente, a conferma della rilevanza strategica del corso abilitante all'insegnamento.

La leva sfidante risulta essere riferita agli Indicatori di internazionalizzazione su cui il Cds ha iniziato una riflessione sistematica per l'attivazione di percorsi di potenziamento, molto legati però alla disponibilità anche di strutture adeguate di supporto alla didattica.

5- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Tra gli interventi prioritari nella fase ciclica successiva emerge la rilevanza di un approfondimento degli aspetti di natura valutativa della qualità della didattica erogata, anche attraverso azioni di diffusione e comunicazione esterna dei livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti. In tal senso si potrebbero attivare specifiche collaborazioni (già poste in essere dal Coordinatore) per realizzare forme integrate di comunicazione istituzionale esterna della qualità del corso di studi di Bari in rapporto agli altri corsi delle diverse sedi nazionali e riflettere sulle leve di miglioramento e sui punti di forza del Corso.